

IPO TAGLIA "XS" A PIAZZA AFFARI

Dopo un primo semestre fiacco le quotazioni sono ripartite, ma ad approdare in Borsa sono state principalmente le small e micro cap dirette sull'Aim. Nel 2021 atteso boom di matricole

Gaia Giorgio Fedi

Anche in Italia, dopo un primo semestre fiacco, verso la fine del 2020 si è registrato un certo fermento sulle Ipo, ma che ha interessato prevalentemente le società più piccole. "È stato tutto sommato un anno buono per le Ipo, ma delle 23 società che si sono quotate nel corso dell'anno, solo una (Gvs, che ha quasi raddoppiato le quotazioni rispetto al prezzo di collocamento, ndr) è approdata sul Mta; tre sono andate sul circuito Aim per professionali (che è quasi un private equity), una è stata la business combination di una Spac, tutte le altre sono finite sull'Aim", dichiara Massimo Gionso, consigliere delegato di Cfo Sim. Delle società quotate sull'Aim, aggiunge, "pochissime hanno superato una raccolta di 10 milioni. L'unica un po' più grande è stata Labomar, con una raccolta di una trentina di milioni, che abbiamo portato in Borsa noi assieme a Intesa Sanpaolo".

Certo, sul fronte delle piccole comunque è stato un anno positivo, considerata anche "l'eccezionalità del 2020", commenta Massimo Fuggetta, Cio di Bayes Investments che gestisce il



> **Massimo Fuggetta**
cio Bayes Investments



> **Massimo Gionso**
consigliere delegato di Cfo Sim

Made in Italy Fund. Alcune delle società che si sono quotate "si sono già rivelate degli ottimi investimenti", come per esempio "CY4Gate, un leader mondiale nei servizi di cyber intelligence e di sicurezza informatica. Il prezzo di Ipo a fine giugno - ricorda Fuggetta - è stato di 3,15 euro per azione, ma il titolo ha chiuso l'anno a 8,6 euro. Nello stesso periodo Sebino, un fornitore di sistemi di protezione antincendio e di sicurezza, ha lanciato l'Ipo a 2 euro, ma il titolo ha chiuso l'anno a 2,8. Tra le Ipo più recenti segnalò Tecma Solutions, un fornitore di servizi tecnologici al settore immobiliare": quotata a 4 euro, ha chiuso l'anno a 6,6. Il manager di Bayes si aspetta un altro 2021 positivo sul fronte delle Ipo, anche aiutate dalla domanda di Pmi che proverrà dal lancio dei Pir Alternativi, che rispetto ai Pir tradizionali sono molto più focalizzati sulle aziende di minore dimensione. Anche per questo ci aspettiamo che il flusso di Ipo continuerà ad espandersi nel nuovo anno, fornendo nuove ottime opportunità di investimento a fondi dedicati come il nostro Made in Italy Fund", afferma Fuggetta.

Un altro aspetto che dovrebbe sostenere il mercato, argomenta Gionso di Cfo Sim, è "l'approvazione del credito di imposta fino a 500mila euro sui costi di consulenza sostenuti per la quotazione delle Pmi, che costituisce un grosso incentivo per le aziende a quotarsi. Questo fa sì che anche per il 2021 ci sia un potenziale di 60 nuove società che possono quotarsi utilizzando questa agevolazione, anche se dispiace un po' che si tratterà anche in questo caso di microcap".

Il maggiore fermento sulle società che si sono quotate e si quoteranno si registra sui settori più innovativi o legati a megatrend: tecnologia, cybersicurezza, big data, pharma e attrezzature medicali, eccetera. Tra le Ipo in rampa di lancio per il 2021 si segnalano Lima Corporate (protesi ortopediche), Philogen (biotech), Seco (hi-tech). Quest'anno potrebbero quotarsi anche Comau (controllata di Fca attiva sulla robotica), U-Power (scarpe antinfortunistiche).

CHART Le matricole attese nel 2021

| | SETTORE | BANCHE IMPEGNATE NELL'OPERAZIONE | RICAVI 2019 (IN EURO) |
|-----------------------|---------------------------|--|-----------------------|
| Lima Corporate | Protesi ortopediche | Morgan Stanley, Credit Suisse | 223 milioni |
| Philogen | Biotech (antitumorali) | Mediobanca, Goldman Sachs | 22,5 milioni (2018) |
| Seco | Hi.tech e MedTech | Mediobanca, Goldman Sachs | 66,5 milioni |
| Comau | Robotica e automazione | N.D. | 1,8 miliardi (2017) |
| U-Power | Scarpe antinfortunistiche | Banca Imi, BofA-Merrill Lynch, Unicredit | 150 milioni |

Elaborazione FR su dati societari e di mercato